



## SAN CARLO BORROMEO, vescovo

### Memoria

#### Invitatorio

V. Signore, apri le mie labbra

R. e la mia bocca proclami la tua lode.

Ant. Venite, adoriamo il pastore supremo,  
Cristo Signore.

Il Salmo 94 può essere sostituito con il salmo 99 o 66 o 23;  
se questo ricorresse anche nell'Ufficio del giorno,  
si reciterà al suo posto il salmo 94, omissa all'Invitatorio.

#### SALMO 94 Invito a lodare Dio

*Esortatevi a vicenda ogni giorno, finché dura «quest'oggi» (Eb 3, 13).*

Venite, applaudiamo al Signore, \*  
acclamiamo alla roccia della nostra salvezza.  
Accostiamoci a lui per rendergli grazie, \*  
a lui acclamiamo con canti di gioia (Ant.).

Poiché grande Dio è il Signore, \*  
grande re sopra tutti gli dèi.  
Nella sua mano sono gli abissi della terra, \*  
sono sue le vette dei monti.

Suo è il mare, egli l'ha fatto, \*  
le sue mani hanno plasmato la terra (Ant.).

Venite, prostrati adoriamo, \*  
in ginocchio davanti al Signore che ci ha creati.  
Egli è il nostro Dio, e noi il popolo del suo pascolo, \*  
il gregge che egli conduce (Ant.).

Ascoltate oggi la sua voce: †  
«Non indurite il cuore, \*  
come a Meriba, come nel giorno di Massa  
nel deserto,

dove mi tentarono i vostri padri: \*  
mi misero alla prova,  
pur avendo visto le mie opere (Ant.).

Per quarant'anni mi disgustai di quella generazione †  
e dissi: Sono un popolo dal cuore traviato, \*  
non conoscono le mie vie;

perciò ho giurato nel mio sdegno: \*  
Non entreranno nel luogo del mio riposo» (Ant.).

Gloria al Padre e al Figlio \*  
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre \*  
nei secoli dei secoli. Amen (Ant.).

Ant. Venite, adoriamo il pastore supremo,  
Cristo Signore.



## Ufficio delle letture

V. O Dio, vieni a salvarmi.

R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio  
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre  
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

*Questa introduzione si omette quando si comincia l'Ufficio con l'Invitatorio.*

### INNO

Frumento di Cristo noi siamo,  
cresciuti nel sole di Dio,  
nell'acqua del fonte impastati,  
segnati dal crisma divino.

In pane trasformaci, o Padre,  
per il sacramento di pace:  
un Pane, uno Spirito, un Corpo,  
la Chiesa una-santa, o Signore.

O Cristo, pastore glorioso,  
a te la potenza e l'onore  
col Padre e lo Spirito Santo  
nei secoli dei secoli. Amen.

**I ant.** Viene il nostro Dio,  
non si nasconde e non tace.

### SALMO 49 Il culto gradito a Dio

*Cristo non abolì il culto antico,*

*ma lo portò alla sua perfezione; disse infatti:*

*Non sono venuto per abolire, ma per dare compimento (cfr. Mt 5, 17).*

### I (1-6)

Parla il Signore, Dio degli dèi, \*  
cònvoca la terra da oriente a occidente.

Da Sion, splendore di bellezza, \*  
Dio rifulge.

Viene il nostro Dio e non sta in silenzio; †  
davanti a lui un fuoco divorante, \*  
intorno a lui si scatena la tempesta.

Convoca il cielo dall'alto \*  
e la terra al giudizio del suo popolo:

«Davanti a me riunite i miei fedeli, \*  
che hanno sancito con me l'alleanza  
offrendo un sacrificio».

Il cielo annunzi la sua giustizia: \*  
Dio è il giudice.

**I ant.** Viene il nostro Dio,  
non si nasconde e non tace.

2 ant. Offri a Dio un sacrificio di lode.

## II (7-15)

«Ascolta, popolo mio, voglio parlare, †  
testimonierò contro di te, Israele: \*  
Io sono Dio, il tuo Dio.

Non ti rimprovero per i tuoi sacrifici; \*  
i tuoi olocausti mi stanno sempre dinanzi.  
Non prenderò giovenchi dalla tua casa, \*  
né capri dai tuoi recinti.

Sono mie tutte le bestie della foresta, \*  
animali a migliaia sui monti.  
Conosco tutti gli uccelli del cielo, \*  
è mio ciò che si muove nella campagna.

Se avessi fame, a te non lo direi: \*  
mio è il mondo e quanto contiene.  
Mangerò forse la carne dei tori, \*  
berrò forse il sangue dei capri?

Offri a Dio un sacrificio di lode \*  
e sciogli all'Altissimo i tuoi voti;  
invocami nel giorno della sventura: \*  
ti salverò e tu mi darai gloria».

2 ant. Offri a Dio un sacrificio di lode.

3 ant. Amore voglio, non sacrifici;  
non offerte, ma comunione con me,  
dice il Signore.

## III (16-23)

All'empio dice Dio: †  
«Perché vai ripetendo i miei decreti \*  
e hai sempre in bocca la mia alleanza,

tu che detesti la disciplina \*  
e le mie parole te le getti alle spalle?  
Se vedi un ladro, corri con lui; \*  
e degli adulteri ti fai compagno.

Abbandoni la tua bocca al male \*  
e la tua lingua ordisce inganni.  
Ti siedì, parli contro il tuo fratello, \*  
getti fango contro il figlio di tua madre.

Hai fatto questo e dovrei tacere? †  
Forse credevi ch'io fossi come te! \*  
Ti rimprovero: ti pongo innanzi i tuoi peccati».

Capite questo voi che dimenticate Dio, \*  
perché non mi adiri e nessuno vi salvi.

Chi offre il sacrificio di lode, questi mi onora, †  
a chi cammina per la retta via \*  
mostrerò la salvezza di Dio.

**3 ant.** Amore voglio, non sacrifici;  
non offerte, ma comunione con me,  
dice il Signore.

**V.** Ascolta, mio popolo, ti voglio parlare:

**R.** io sono Dio, il tuo Dio.

### PRIMA LETTURA

Dal primo libro dei Maccabei 1, 41-64

#### *La persecuzione di Antioco*

In quei giorni, il re Antioco prescrisse con decreto a tutto il suo regno che tutti formassero un sol popolo e ciascuno abbandonasse le proprie leggi. Tutti i popoli consentirono a fare secondo gli ordini del re. Anche molti Israeliti accettarono di servirlo e sacrificarono agli idoli e profanarono il sabato. Il re spedì ancora decreti per mezzo di messaggeri a Gerusalemme e alle città di Giuda, ordinando di seguire usanze straniere al loro paese, di far cessare nel tempio gli olocausti, i sacrifici e le libazioni, di profanare i sabati e le feste e di contaminare il santuario e i fedeli, di innalzare altari, templi ed edicole e sacrificare carni suine e animali immondi, di lasciare che i propri figli, non circoncisi, si contaminassero con ogni impurità e profanazione, così da dimenticare la legge e mutare ogni istituzione, pena la morte a chiunque non avesse agito secondo gli ordini del re. Secondo questi ordini scrisse a tutto il regno, stabili ispettori su tutto il popolo e intimò alle città di Giuda di sacrificare città per città. Anche molti del popolo si unirono a loro, tutti i traditori della legge, e commisero il male nella regione e ridussero Israele a nascondersi in ogni possibile rifugio.

Nell'anno centoquarantacinque, il quindici di Casleu, il re innalzò sull'altare un idolo. Anche nelle vicine città di Giuda eressero altari e bruciavano incenso sulle porte delle case e nelle piazze. Stracciavano i libri della legge che riuscivano a trovare e li gettavano nel fuoco. Se alcuno veniva trovato in possesso di una copia del libro dell'alleanza o ardiva obbedire alla legge, la sentenza del re lo condannava a morte. Con prepotenza trattavano gli Israeliti che venivano scoperti ogni mese nella città e specialmente al venticinque del mese, quando sacrificavano sull'ara che era sopra l'altare dei sacrifici. Mettevano a morte, secondo gli ordini, le donne che avevano fatto circoncidere i loro figli, con i bambini appesi al collo e con i familiari e quelli che li avevano circoncisi. Tuttavia molti in Israele si fecero forza e animo a vicenda per non mangiare cibi immondi e preferirono morire pur di non contaminarsi con quei cibi e non disonorare la santa alleanza e per questo appunto morirono. Sopra Israele fu così scatenato il furore.

**RESPONSORIO** Cfr. Dn 9, 18; At 4, 29

**R.** Apri gli occhi e guarda le nostre tribolazioni:  
le nazioni ci hanno circondato.

\* Stendi il tuo braccio, vieni a liberarci.

**V.** Ed ora volgi lo sguardo alle loro minacce  
e concedi ai tuoi servi di annunziare con tutta franchezza la tua parola.

**R.** Stendi il tuo braccio, vieni a liberarci.

### SECONDA LETTURA

Dal Discorso tenuto da san Carlo, vescovo, nell'ultimo Sinodo  
(Acta Ecclesiae Mediolanensis, Milano 1599, 1177-1178)

#### *Vivere la propria vocazione*

Tutti siamo certamente deboli, lo ammetto, ma il Signore Dio mette a nostra disposizione mezzi tali che, se lo vogliamo, possiamo far molto. Senza di essi però non sarà possibile tener fede all'impegno della propria vocazione.

Facciamo il caso di un sacerdote che riconosca bensì di dover essere temperante, di dover dar esempio di costumi severi e santi, ma che poi rifiuti ogni mortificazione, non digiuni, non preghi, ami conversazioni e familiarità poco edificanti; come potrà costui essere all'altezza del suo ufficio?

Ci sarà magari chi si lamenta che, quando entra in coro per salmodiare, o quando va a celebrare la Messa, la sua mente si popoli di mille distrazioni. Ma prima di accedere al coro o di iniziare la Messa, come si è comportato in sacrestia, come si è preparato, quali mezzi ha predisposto e usato per conservare il raccoglimento?

Vuoi che ti insegni come accrescere maggiormente la tua partecipazione interiore alla celebrazione corale, come rendere più gradita a Dio la tua lode e come progredire nella santità? Ascolta ciò che ti dico. Se già qualche scintilla del divino amore è stata accesa in te, non cacciarla via, non esporla al vento. Tieni chiuso il focolare del tuo cuore, perché non si raffreddi e non perda calore. Fuggi, cioè, le distrazioni per quanto puoi. Rimani raccolto con Dio, evita le chiacchiere inutili.

Hai il mandato di predicare e di insegnare? Studia e applicati a quelle cose che sono necessarie per compiere bene questo incarico.

Da' sempre buon esempio e cerca di essere il primo in ogni cosa. Prèdica prima di tutto con la vita e la santità, perché non succeda che essendo la tua condotta in contraddizione con la tua prèdica tu perda ogni credibilità.

Eserciti la cura d'anime? Non trascurare per questo la cura di te stesso, e non darti agli altri fino al punto che non rimanga nulla di te a te stesso. Devi avere certo presente il ricordo delle anime di cui sei pastore, ma non dimenticarti di te stesso.

Comprendete, fratelli, che niente è così necessario a tutte le persone ecclesiastiche quanto la meditazione che precede, accompagna e segue tutte le nostre azioni: Canterò, dice il profeta, e mediterò (cfr. Sal 100, 1 volg.). Se amministri i sacramenti, o fratello, medita ciò che fai. Se celebri la Messa, medita ciò che offri. Se reciti i salmi in coro, medita a chi e di che cosa parli. Se guidi le anime, medita da quale sangue siano state lavate; e «tutto si faccia tra voi nella carità» (1 Cor 16, 14). Così potremo facilmente superare le difficoltà che incontriamo, e sono innumerevoli, ogni giorno. Del resto ciò è richiesto dal compito affidatoci. Se così faremo avremo la forza per generare Cristo in noi e negli altri.

**RESPONSORIO** Cfr. 1 Tm 6, 11; 4, 11. 12. 6

**R.** Cerca la giustizia, la pietà e la fede,  
la carità, la pazienza e la mitezza.

\* Questo proclama e insegna; e sii di esempio ai fedeli.

**V.** Proponendo queste cose ai fratelli,  
sarai un buon ministro di Gesù Cristo.

**R.** Questo proclama e insegna; e sii di esempio ai fedeli.

### **ORAZIONE**

Custodisci nel tuo popolo, o Padre, lo spirito che animò il vescovo san Carlo perché la tua Chiesa si rinnovi incessantemente, e, sempre più conforme al modello evangelico, manifesti al mondo il vero volto del Cristo Signore. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**R.** Amen.

Benediciamo il Signore.

**R.** Rendiamo grazie a Dio.



## Invitatorio

V. Signore, apri le mie labbra

R. e la mia bocca proclami la tua lode.

Ant. Venite, adoriamo il pastore supremo,  
Cristo Signore.

Il Salmo 94 può essere sostituito con il salmo 99 o 66 o 23;  
se questo ricorresse anche nell'Ufficio del giorno,  
si reciterà al suo posto il salmo 94, omissa all'Invitatorio.

### SALMO 94 Invito a lodare Dio

*Esortatevi a vicenda ogni giorno, finché dura «quest'oggi» (Eb 3, 13).*

Venite, applaudiamo al Signore, \*  
acclamiamo alla roccia della nostra salvezza.  
Accostiamoci a lui per rendergli grazie, \*  
a lui acclamiamo con canti di gioia (Ant.).

Poiché grande Dio è il Signore, \*  
grande re sopra tutti gli dèi.  
Nella sua mano sono gli abissi della terra, \*  
sono sue le vette dei monti.

Suo è il mare, egli l'ha fatto, \*  
le sue mani hanno plasmato la terra (Ant.).

Venite, prostrati adoriamo, \*  
in ginocchio davanti al Signore che ci ha creati.  
Egli è il nostro Dio, e noi il popolo del suo pascolo, \*  
il gregge che egli conduce (Ant.).

Ascoltate oggi la sua voce: †  
«Non indurite il cuore, \*  
come a Meriba, come nel giorno di Massa  
nel deserto,

dove mi tentarono i vostri padri: \*  
mi misero alla prova,  
pur avendo visto le mie opere (Ant.).

Per quarant'anni mi disgustai di quella generazione †  
e dissi: Sono un popolo dal cuore traviato, \*  
non conoscono le mie vie;

perciò ho giurato nel mio sdegno: \*  
Non entreranno nel luogo del mio riposo» (Ant.).

Gloria al Padre e al Figlio \*  
e allo Spirito Santo.  
Come era nel principio, e ora e sempre \*  
nei secoli dei secoli. Amen (Ant.).

Ant. Venite, adoriamo il pastore supremo,  
Cristo Signore.



## Lodi mattutine

V. O Dio, vieni a salvarmi.

R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio  
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre  
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

Questa introduzione si omette quando si comincia l'Ufficio con l'Invitatorio.

### INNO

Maestro di sapienza  
e padre nella fede,  
tu splendi come fiaccola  
nella Chiesa di Dio.

In te il divino Spirito  
dispensa con amore  
il pane e la parola  
sulla mensa dei piccoli.

Tu illumini ai credenti  
il mistero profondo  
del Verbo fatto uomo  
per la nostra salvezza.

Tu guidaci alla vetta  
della santa montagna,  
dove i miti possiedono  
il regno del Signore.

A te sia lode, o Cristo,  
immagine del Padre,  
che sveli nei tuoi santi  
la gioia dell'Amore. Amen.

### Oppure:

Hi sacerdotes Dómini sacrati,  
consecratos Dómini fídale  
atque pastores pópuli fuere  
ímpigro amore.

Namque susceptæ benedictionis  
dona servantes, studere, lumbos  
fortiter cincti, manibus coruscas  
ferre lucernas.

Sicque suspensi vigilésque, quando  
ianuam pulsans Dóminus veniret,  
obviaverunt properanti alacres  
pandere limen.

Glóriæ summum decus atque laudis,  
rex, tibi, regum, Déitas perennis,  
quicquid est rerum célebret per omne  
tempus et ævum. Amen.

**1 ant.** Beato chi abita la tua casa, o Signore!

**SALMO 83 Desiderio del tempio del Signore**

*Non abbiamo quaggiù una città stabile,  
ma cerchiamo quella futura (Eb 13, 14).*

Quanto sono amabili le tue dimore, \*  
Signore degli eserciti!  
L'anima mia languisce \*  
e brama gli atri del Signore.

Il mio cuore e la mia carne \*  
esultano nel Dio vivente.

Anche il passero trova la casa, \*  
la rondine il nido, dove porre i suoi piccoli,  
presso i tuoi altari, Signore degli eserciti, \*  
mio re e mio Dio.

Beato chi abita la tua casa: \*  
sempre canta le tue lodi!  
Beato chi trova in te la sua forza \*  
e decide nel suo cuore il santo viaggio.

Passando per la valle del pianto  
la cambia in una sorgente, \*  
anche la prima pioggia l'ammanta di benedizioni.

Cresce lungo il cammino il suo vigore, \*  
finché compare davanti a Dio in Sion.

Signore, Dio degli eserciti, ascolta la mia preghiera, \*  
porgi l'orecchio, Dio di Giacobbe.  
Vedi, Dio, nostro scudo, \*  
guarda il volto del tuo consacrato.

Per me un giorno nei tuoi atri \*  
è più che mille altrove,  
stare sulla soglia della casa del mio Dio \*  
è meglio che abitare nelle tende degli empi.

Poiché sole e scudo è il Signore Dio; †  
il Signore concede grazia e gloria, \*  
non rifiuta il bene a chi cammina con rettitudine.

Signore degli eserciti, \*  
beato l'uomo che in te confida.

**1 ant.** Beato chi abita la tua casa, o Signore!

**2 ant.** Venite, saliamo al monte del Signore!

**CANTICO Is 2, 2-5**

**La nuova città di Dio, centro dell'umanità intera**

*Tutte le genti verranno e si prostreranno davanti a te (Ap 15, 4).*

Alla fine dei giorni, †  
il monte del tempio del Signore \*  
sarà elevato sulla cima dei monti,

e sarà più alto dei colli; \*  
ad esso affluiranno tutte le genti.

Verranno molti popoli e diranno: †  
«Venite, saliamo sul monte del Signore, \*  
al tempio del Dio di Giacobbe,

perché ci indichi le sue vie \*  
e possiamo camminare per i suoi sentieri».  
Poiché da Sion uscirà la legge \*  
e da Gerusalemme la parola del Signore.

Egli sarà giudice fra le genti \*  
e sarà arbitro fra molti popoli.  
Forgeranno le loro spade in vomeri, \*  
le loro lance in falci;

un popolo non alzerà più la spada  
contro un altro popolo, \*  
non si eserciteranno più nell'arte della guerra.

Casa di Giacobbe, vieni, \*  
camminiamo nella luce del Signore.

**2 ant.** Venite, saliamo al monte del Signore!

**3 ant.** Cantate al Signore,  
benedite il suo nome.

### **SALMO 95 Dio, re e giudice dell'universo**

*Essi cantavano un cantico nuovo  
davanti al trono dell'Agnello (cfr. Ap 14, 3).*

Cantate al Signore un canto nuovo, \*  
cantate al Signore da tutta la terra.  
Cantate al Signore, benedite il suo nome, \*  
annunziate di giorno in giorno la sua salvezza.

In mezzo ai popoli narrate la sua gloria, \*  
a tutte le nazioni dite i suoi prodigi.  
Grande è il Signore e degno di ogni lode, \*  
terribile sopra tutti gli dèi.

Tutti gli dèi delle nazioni sono un nulla, \*  
ma il Signore ha fatto i cieli.  
Maestà e bellezza sono davanti a lui, \*  
potenza e splendore nel suo santuario.

Date al Signore, o famiglie dei popoli, †  
date al Signore gloria e potenza, \*  
date al Signore la gloria del suo nome.

Portate offerte ed entrate nei suoi atri, \*  
prostratevi al Signore in sacri ornamenti.  
Tremi davanti a lui tutta la terra. \*  
Dite tra i popoli: «Il Signore regna!».

Sorregge il mondo, perché non vacilli; \*  
giudica le nazioni con rettitudine.

Gioiscano i cieli, esulti la terra, †  
freme il mare e quanto racchiude; \*  
esultino i campi e quanto contengono,

si rallegrino gli alberi della foresta †  
davanti al Signore che viene, \*  
perché viene a giudicare la terra.

Giudicherà il mondo con giustizia \*  
e con verità tutte le genti.

**3 ant.** Cantate al Signore,  
benedite il suo nome.

**LETTURA BREVE** Eb 13, 7-9a

Ricordatevi dei vostri capi, i quali vi hanno annunziato la parola di Dio; considerando attentamente l'esito del loro tenore di vita, imitatene la fede. Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e sempre! Non lasciatevi sviare da dottrine varie e peregrine.

**RESPONSORIO BREVE**

**R.** Li hai posti come sentinelle, \* vegliano sulla tua Chiesa.  
Li hai posti come sentinelle, vegliano sulla tua Chiesa.

**V.** Giorno e notte annunziano il tuo nome,  
vegliano sulla tua Chiesa.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.  
Li hai posti come sentinelle, vegliano sulla tua Chiesa.

**Ant. al Ben.** Non siete voi a parlare,  
ma parla in voi lo Spirito del Padre.

**CANTICO DI ZACCARIA** Lc 1, 68-79

*Il Messia e il suo Precursore*

Benedetto il Signore Dio d'Israele, \*  
perché ha visitato e redento il suo popolo,

e ha suscitato per noi una salvezza potente \*  
nella casa di Davide, suo servo,

come aveva promesso \*  
per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:

salvezza dai nostri nemici, \*  
e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri \*  
e si è ricordato della sua santa alleanza,

del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, \*  
di concederci, liberati dalle mani dei nemici,

di servirlo senza timore, in santità e giustizia \*  
al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo \*  
perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,

per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza \*  
nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, \*  
per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge,

per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre \*  
e nell'ombra della morte

e dirigere i nostri passi \*  
sulla via della pace.

Gloria al Padre e al Figlio \*  
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre \*  
nei secoli dei secoli. Amen.

**Ant. al Ben.** Non siete voi a parlare,  
ma parla in voi lo Spirito del Padre.

### INVOCAZIONI

A Cristo, buon pastore, che ha dato la vita per le sue pecorelle,  
innalziamo con fiducia la nostra preghiera:  
*O Signore, guida il tuo popolo ai pascoli della vita eterna.*

Cristo, che in san **Carlo Borromeo**  
ci hai dato un'immagine viva del tuo amore misericordioso,  
– fa' che sperimentiamo in coloro che ci guidano la dolcezza della tua carità.

Tu, che nei tuoi vicari continui a svolgere  
la missione di maestro e di pastore,  
– non cessare mai di governarci tu stesso nella persona dei tuoi ministri.

Tu, che nei santi pastori, posti al servizio del tuo popolo,  
ti sei fatto medico delle anime e dei corpi,  
– fa' che non venga mai meno la tua presenza  
mediante ministri santi e santificatori.

Tu, che hai animato i fedeli con la sapienza e la carità dei santi,  
– fa' che i predicatori del vangelo ci aiutino  
a conoscerti e ad amarti come vuoi tu.

Padre nostro.

### ORAZIONE

Custodisci nel tuo popolo, o Padre, lo spirito che animò il vescovo san Carlo perché la tua Chiesa si rinnovi incessantemente, e, sempre più conforme al modello evangelico, manifesti al mondo il vero volto del Cristo Signore. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**R.** Amen.

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

**R.** Amen.



## Ora media

### Terza

**V.** O Dio, vieni a salvarmi.

**R.** Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio  
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre  
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

#### INNO

O Spirito Paraclito,  
uno col Padre e il Figlio,  
discendi a noi benigno  
nell'intimo dei cuori.

Voce e mente si accordino  
nel ritmo della lode,  
il tuo fuoco ci unisca  
in un'anima sola.

O luce di sapienza,  
rivelaci il mistero  
del Dio trino ed unico,  
fonte d'eterno amore. Amen.

#### Oppure:

L'ora terza risuona  
nel servizio di lode:  
con cuore puro e ardente  
preghiamo il Dio glorioso.

Venga su noi, Signore,  
il dono dello Spirito,  
che in quest'ora discese  
sulla Chiesa nascente.

Si rinnovi il prodigio  
di quella Pentecoste,  
che rivelò alle genti  
la luce del tuo regno.

Sia lode al Padre e al Figlio  
e allo Spirito Santo,  
al Dio trino e unico,  
nei secoli sia gloria. Amen.

**1 ant.** Io cerco te, Signore;  
la tua parola è la mia vita.

**SALMO 118, 89-96 XII (Lamed)**

**Meditazione della parola di Dio nella legge**

*Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri;  
come io vi ho amati, così amatevi anche voi gli uni gli altri (Gv 13, 34).*

La tua parola, Signore, \*  
è stabile come il cielo. —

La tua fedeltà dura per ogni generazione; \*  
hai fondato la terra ed essa è salda.

Per tuo decreto tutto sussiste fino ad oggi, \*  
perché ogni cosa è al tuo servizio.  
Se la tua legge non fosse la mia gioia, \*  
sarei perito nella mia miseria.

Mai dimenticherò i tuoi precetti: \*  
per essi mi fai vivere.  
Io sono tuo: salvami, \*  
perché ho cercato il tuo volere.

Gli empi mi insidiano per rovinarmi, \*  
ma io medito i tuoi insegnamenti.  
Di ogni cosa perfetta ho visto il limite, \*  
ma la tua legge non ha confini.

**1 ant.** Io cerco te, Signore;  
la tua parola è la mia vita.

**2 ant.** Dalla giovinezza  
sei tu la mia fiducia, o Signore!

### **SALMO 70**

**Tu, Signore, la mia speranza fin dalla mia giovinezza**

*Lieti nella speranza, forti nella tribolazione (Rm 12, 12).*

### **I (1-13)**

In te mi rifugio, Signore, \*  
ch'io non resti confuso in eterno.  
Liberami, difendimi per la tua giustizia, \*  
porgimi ascolto e salvami.

Sii per me rupe di difesa, †  
baluardo inaccessibile, \*  
poiché tu sei mio rifugio  
e mia fortezza.

Mio Dio, salvami dalle mani dell'empio, \*  
dalle mani dell'iniquo e dell'oppressore.

Sei tu, Signore, la mia speranza, \*  
la mia fiducia fin dalla mia giovinezza.

Su di te mi appoggiai fin dal grembo materno, †  
dal seno di mia madre tu sei il mio sostegno; \*  
a te la mia lode senza fine.

Sono parso a molti quasi un prodigio: \*  
eri tu il mio rifugio sicuro.

Della tua lode è piena la mia bocca, \*  
della tua gloria, tutto il giorno.

Non mi respingere nel tempo della vecchiaia, \*  
non abbandonarmi quando declinano le mie forze.

Contro di me parlano i miei nemici, \*  
coloro che mi spiano  
congiurano insieme:

«Dio lo ha abbandonato, †  
inseguitelo, prendetelo, \*  
perché non ha chi lo liberi».

O Dio, non stare lontano: \*  
Dio mio, vieni presto ad aiutarmi.

Siano confusi e annientati  
quanti mi accusano, †  
siano coperti d'infamia e di vergogna \*  
quanti cercano la mia sventura.

**2 ant.** Dalla giovinezza  
sei tu la mia fiducia, o Signore!

**3 ant.** Anche nella vecchiaia,  
non abbandonarmi, o Dio!

## II (14-24)

Io, invece, non cesso di sperare, \*  
moltiplicherò le tue lodi.

La mia bocca annunzierà la tua giustizia, †  
sempre proclamerà la tua salvezza, \*  
che non so misurare.

Dirò le meraviglie del Signore, \*  
ricorderò che tu solo sei giusto.  
Tu mi hai istruito, o Dio, fin dalla giovinezza \*  
e ancora oggi proclamo i tuoi prodigi.

E ora, nella vecchiaia e nella canizie, \*  
Dio, non abbandonarmi,  
finché io annunzi la tua potenza, \*  
a tutte le generazioni le tue meraviglie.

La tua giustizia, Dio, è alta come il cielo, †  
tu hai fatto cose grandi: \*  
chi è come te, o Dio?

Mi hai fatto provare molte angosce e sventure: †  
mi darai ancora vita, \*  
mi farai risalire dagli abissi della terra,

accrescerai la mia grandezza \*  
e tornerai a consolarmi.

Allora ti renderò grazie sull'arpa, †  
per la tua fedeltà, o mio Dio; \*  
ti canterò sulla cetra, o santo d'Israele.

Cantando le tue lodi, esulteranno le mie labbra \*  
e la mia vita, che tu hai riscattato.

Anche la mia lingua tutto il giorno  
proclamerà la tua giustizia, \*  
quando saranno confusi e umiliati  
quelli che cercano la mia rovina.

**3 ant.** Anche nella vecchiaia,  
non abbandonarmi, o Dio!

**LETTURA BREVE** 2 Cor 13, 11

Fratelli, state lieti, tendete alla perfezione, fatevi coraggio a vicenda, abbiate gli stessi sentimenti, vivete in pace e il Dio dell'amore e della pace sarà con voi.

**V.** L'occhio del Signore sui giusti,

**R.** l'orecchio di lui al loro grido.

**ORAZIONE**

O Dio nostro Padre, che al lavoro solidale di tutti gli uomini hai affidato il compito di promuovere sempre nuove conquiste, donaci di collaborare all'opera della creazione con adesione filiale al tuo volere in spirito di vera fraternità.  
Per Cristo nostro Signore.

**R.** Amen.

Benediciamo il Signore.

**R.** Rendiamo grazie a Dio.



## Sesta

V. O Dio, vieni a salvarmi.

R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio  
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre  
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

### INNO

Glorioso e potente Signore,  
che alterni i ritmi del tempo,  
irradi di luce il mattino  
e accendi di fuochi il meriggio,

tu placa le tristi contese,  
estingui la fiamma dell'ira,  
infondi vigore alle membra,  
ai cuori concedi la pace.

Sia gloria al Padre ed al Figlio,  
sia onore al Santo Spirito,  
all'unico e trino Signore  
sia lode nei secoli eterni. Amen.

### Oppure:

L'ora sesta c'invita  
al servizio divino:  
inneggiamo al Signore  
con fervore di spirito.

In quest'ora sul Golgota,  
vero agnello pasquale,  
Cristo paga il riscatto  
per la nostra salvezza.

Dinanzi alla sua gloria  
anche il sole si oscura:  
risplenda la sua grazia  
nell'intimo dei cuori.

Sia lode al Padre e al Figlio,  
e allo Spirito Santo,  
al Dio trino ed unico  
nei secoli sia gloria. Amen.

I ant. Io cerco te, Signore;  
la tua parola è la mia vita.

**SALMO 118, 89-96 XII (Lamed)**

**Meditazione della parola di Dio nella legge**

*Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri;  
come io vi ho amati, così amatevi anche voi gli uni gli altri (Gv 13, 34).*

La tua parola, Signore, \*  
è stabile come il cielo. —

La tua fedeltà dura per ogni generazione; \*  
hai fondato la terra ed essa è salda.

Per tuo decreto tutto sussiste fino ad oggi, \*  
perché ogni cosa è al tuo servizio.  
Se la tua legge non fosse la mia gioia, \*  
sarei perito nella mia miseria.

Mai dimenticherò i tuoi precetti: \*  
per essi mi fai vivere.  
Io sono tuo: salvami, \*  
perché ho cercato il tuo volere.

Gli empi mi insidiano per rovinarmi, \*  
ma io medito i tuoi insegnamenti.  
Di ogni cosa perfetta ho visto il limite, \*  
ma la tua legge non ha confini.

**1 ant.** Io cerco te, Signore;  
la tua parola è la mia vita.

**2 ant.** Dalla giovinezza  
sei tu la mia fiducia, o Signore!

### **SALMO 70**

**Tu, Signore, la mia speranza fin dalla mia giovinezza**

*Lieti nella speranza, forti nella tribolazione (Rm 12, 12).*

### **I (1-13)**

In te mi rifugio, Signore, \*  
ch'io non resti confuso in eterno.  
Liberami, difendimi per la tua giustizia, \*  
porgimi ascolto e salvami.

Sii per me rupe di difesa, †  
baluardo inaccessibile, \*  
poiché tu sei mio rifugio  
e mia fortezza.

Mio Dio, salvami dalle mani dell'empio, \*  
dalle mani dell'iniquo e dell'oppressore.

Sei tu, Signore, la mia speranza, \*  
la mia fiducia fin dalla mia giovinezza.

Su di te mi appoggiai fin dal grembo materno, †  
dal seno di mia madre tu sei il mio sostegno; \*  
a te la mia lode senza fine.

Sono parso a molti quasi un prodigio: \*  
eri tu il mio rifugio sicuro.

Della tua lode è piena la mia bocca, \*  
della tua gloria, tutto il giorno.

Non mi respingere nel tempo della vecchiaia, \*  
non abbandonarmi quando declinano le mie forze.

Contro di me parlano i miei nemici, \*  
coloro che mi spiano  
congiurano insieme:

«Dio lo ha abbandonato, †  
inseguitelo, prendetelo, \*  
perché non ha chi lo liberi».

O Dio, non stare lontano: \*  
Dio mio, vieni presto ad aiutarmi.

Siano confusi e annientati  
quanti mi accusano, †  
siano coperti d'infamia e di vergogna \*  
quanti cercano la mia sventura.

**2 ant.** Dalla giovinezza  
sei tu la mia fiducia, o Signore!

**3 ant.** Anche nella vecchiaia,  
non abbandonarmi, o Dio!

## II (14-24)

Io, invece, non cesso di sperare, \*  
moltiplicherò le tue lodi.

La mia bocca annunzierà la tua giustizia, †  
sempre proclamerà la tua salvezza, \*  
che non so misurare.

Dirò le meraviglie del Signore, \*  
ricorderò che tu solo sei giusto.  
Tu mi hai istruito, o Dio, fin dalla giovinezza \*  
e ancora oggi proclamo i tuoi prodigi.

E ora, nella vecchiaia e nella canizie, \*  
Dio, non abbandonarmi,  
finché io annunzi la tua potenza, \*  
a tutte le generazioni le tue meraviglie.

La tua giustizia, Dio, è alta come il cielo, †  
tu hai fatto cose grandi: \*  
chi è come te, o Dio?

Mi hai fatto provare molte angosce e sventure: †  
mi darai ancora vita, \*  
mi farai risalire dagli abissi della terra,

accrescerai la mia grandezza \*  
e tornerai a consolarmi.

Allora ti renderò grazie sull'arpa, †  
per la tua fedeltà, o mio Dio; \*  
ti canterò sulla cetra, o santo d'Israele.

Cantando le tue lodi, esulteranno le mie labbra \*  
e la mia vita, che tu hai riscattato.

Anche la mia lingua tutto il giorno  
proclamerà la tua giustizia, \*  
quando saranno confusi e umiliati  
quelli che cercano la mia rovina.

**3 ant.** Anche nella vecchiaia,  
non abbandonarmi, o Dio!

**LETTURA BREVE** Rm 6, 22

Ora, liberati dal peccato e fatti servi di Dio, voi raccogliete il frutto che vi porta alla santificazione e come destino avete la vita eterna.

**V.** O Dio, ritorna a darci la vita:

**R.** e il tuo popolo si rallegri in te.

**ORAZIONE**

O Dio, che sei il padrone della vigna e della messe, e assegna a ciascuno il suo lavoro e la giusta ricompensa, aiutaci a portare il peso della nostra giornata accettando serenamente la tua volontà. Per Cristo nostro Signore.

**R.** Amen.

Benediciamo il Signore.

**R.** Rendiamo grazie a Dio.



## Nona

V. O Dio, vieni a salvarmi.

R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio  
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre  
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

### INNO

Signore, forza degli esseri,  
Dio immutabile, eterno,  
tu segni i ritmi del mondo:  
i giorni, i secoli, il tempo.

Irradia di luce la sera,  
fa' sorgere oltre la morte,  
nello splendore dei cieli,  
il giorno senza tramonto.

Sia lode al Padre altissimo,  
al Figlio e al Santo Spirito,  
com'era nel principio,  
ora e nei secoli eterni. Amen.

### Oppure:

L'ora nona ci chiama  
alla lode di Dio:  
adoriamo cantando  
l'uno e trino Signore.

San Pietro che in quest'ora  
salì al tempio a pregare,  
rafforzi i nostri passi  
sulla via della fede.

Uniamoci agli apostoli  
nella lode perenne  
e camminiamo insieme  
sulle orme di Cristo.

Ascolta, Padre altissimo,  
tu che regni in eterno,  
con il Figlio e lo Spirito  
nei secoli dei secoli. Amen.

I ant. Io cerco te, Signore;  
la tua parola è la mia vita.

**SALMO 118, 89-96 XII (Lamed)**

**Meditazione della parola di Dio nella legge**

*Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri;  
come io vi ho amati, così amatevi anche voi gli uni gli altri (Gv 13, 34).*

La tua parola, Signore, \*  
è stabile come il cielo. —

La tua fedeltà dura per ogni generazione; \*  
hai fondato la terra ed essa è salda.

Per tuo decreto tutto sussiste fino ad oggi, \*  
perché ogni cosa è al tuo servizio.  
Se la tua legge non fosse la mia gioia, \*  
sarei perito nella mia miseria.

Mai dimenticherò i tuoi precetti: \*  
per essi mi fai vivere.  
Io sono tuo: salvami, \*  
perché ho cercato il tuo volere.

Gli empi mi insidiano per rovinarmi, \*  
ma io medito i tuoi insegnamenti.  
Di ogni cosa perfetta ho visto il limite, \*  
ma la tua legge non ha confini.

**1 ant.** Io cerco te, Signore;  
la tua parola è la mia vita.

**2 ant.** Dalla giovinezza  
sei tu la mia fiducia, o Signore!

### **SALMO 70**

**Tu, Signore, la mia speranza fin dalla mia giovinezza**

*Lieti nella speranza, forti nella tribolazione (Rm 12, 12).*

### **I (1-13)**

In te mi rifugio, Signore, \*  
ch'io non resti confuso in eterno.  
Liberami, difendimi per la tua giustizia, \*  
porgimi ascolto e salvami.

Sii per me rupe di difesa, †  
baluardo inaccessibile, \*  
poiché tu sei mio rifugio  
e mia fortezza.

Mio Dio, salvami dalle mani dell'empio, \*  
dalle mani dell'iniquo e dell'oppressore.

Sei tu, Signore, la mia speranza, \*  
la mia fiducia fin dalla mia giovinezza.

Su di te mi appoggiai fin dal grembo materno, †  
dal seno di mia madre tu sei il mio sostegno; \*  
a te la mia lode senza fine.

Sono parso a molti quasi un prodigio: \*  
eri tu il mio rifugio sicuro.

Della tua lode è piena la mia bocca, \*  
della tua gloria, tutto il giorno.

Non mi respingere nel tempo della vecchiaia, \*  
non abbandonarmi quando declinano le mie forze.

Contro di me parlano i miei nemici, \*  
coloro che mi spiano  
congiurano insieme:

«Dio lo ha abbandonato, †  
inseguilo, prendetelo, \*  
perché non ha chi lo liberi».

O Dio, non stare lontano: \*  
Dio mio, vieni presto ad aiutarmi.

Siano confusi e annientati  
quanti mi accusano, †  
siano coperti d'infamia e di vergogna \*  
quanti cercano la mia sventura.

**2 ant.** Dalla giovinezza  
sei tu la mia fiducia, o Signore!

**3 ant.** Anche nella vecchiaia,  
non abbandonarmi, o Dio!

## II (14-24)

Io, invece, non cesso di sperare, \*  
moltiplicherò le tue lodi.

La mia bocca annunzierà la tua giustizia, †  
sempre proclamerà la tua salvezza, \*  
che non so misurare.

Dirò le meraviglie del Signore, \*  
ricorderò che tu solo sei giusto.  
Tu mi hai istruito, o Dio, fin dalla giovinezza \*  
e ancora oggi proclamo i tuoi prodigi.

E ora, nella vecchiaia e nella canizie, \*  
Dio, non abbandonarmi,  
finché io annunzi la tua potenza, \*  
a tutte le generazioni le tue meraviglie.

La tua giustizia, Dio, è alta come il cielo, †  
tu hai fatto cose grandi: \*  
chi è come te, o Dio?

Mi hai fatto provare molte angosce e sventure: †  
mi darai ancora vita, \*  
mi farai risalire dagli abissi della terra,

accrescerai la mia grandezza \*  
e tornerai a consolarmi.

Allora ti renderò grazie sull'arpa, †  
per la tua fedeltà, o mio Dio; \*  
ti canterò sulla cetra, o santo d'Israele.

Cantando le tue lodi, esulteranno le mie labbra \*  
e la mia vita, che tu hai riscattato.

Anche la mia lingua tutto il giorno  
proclamerà la tua giustizia, \*  
quando saranno confusi e umiliati  
quelli che cercano la mia rovina.

**3 ant.** Anche nella vecchiaia,  
non abbandonarmi, o Dio!

**LETTURA BREVE** Col 1, 21-22

Voi un tempo eravate stranieri e nemici con la mente intenta alle opere cattive che facevate, ma ora Dio vi ha riconciliati per mezzo della morte del corpo di carne del Cristo, per presentarvi santi, immacolati e irreprensibili al suo cospetto.

**V.** Innegiate al Signore, suoi fedeli,

**R.** ricordate il suo santo nome.

**ORAZIONE**

O Dio, che ci chiami a celebrare la tua lode nell'ora stessa in cui gli apostoli salivano al tempio, accogli la nostra preghiera nel nome del tuo Figlio e dona la tua salvezza a coloro che lo invocano. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

**R.** Amen.

Benediciamo il Signore.

**R.** Rendiamo grazie a Dio.



## Vespri

V. O Dio, vieni a salvarmi.

R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio  
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre  
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

### INNO

Gesù, premio e corona  
dei tuoi servi fedeli,  
glorifica il tuo nome.

Concedi alla tua Chiesa,  
che venera san **Carlo Borromeo**,  
la vittoria sul male.

Seguendo le tue orme  
sulla via della croce,  
egli piacque a Dio Padre.

Sapiente e vigilante,  
testimoniò il vangelo  
in parole ed in opere.

Dalla città dei santi,  
dove regna glorioso,  
ci guidi e ci protegga.

A te, Cristo, sia lode,  
al Padre ed allo Spirito  
nei secoli dei secoli. Amen.

### Oppure:

Sacrata nobis gaudia  
dies redúxit ánnua,  
laudántur in qua débito  
cultu duces ovílium.

En pro gregis custódia  
nullos labóres néglegunt,  
tutántur illum, sánius  
impertiéntes pábulum.

Arcent lupos e finibus,  
procul latrónes éxigunt,  
replent oves pinguédine,  
ovíle numquam désérunt.

Tot nunc potíti gáudiis,  
gregum duces sanctíssimi,  
nobis rogáte grátiam  
apud tribúnal iúdicis.

Ætérne, Christe, póntifex,  
tibi sit æqua glória  
cum Patre et almo Spírítu  
in sempitérna sáecula. Amen.

**1 ant.** Solleviamo i nostri occhi al Signore,  
finché di noi abbia pietà.

### SALMO 122

#### La fiducia del popolo è nel Signore

*Due ciechi... gridarono:*

*Signore, abbi pietà di noi, figlio di Davide (Mt 20, 30).*

A te levo i miei occhi, \*  
a te che abiti nei cieli.

Ecco, come gli occhi dei servi  
alla mano dei loro padroni; \*  
come gli occhi della schiava  
alla mano della sua padrona,

così i nostri occhi sono rivolti al Signore nostro Dio, \*  
finché abbia pietà di noi.

Pietà di noi, Signore, pietà di noi, \*  
già troppo ci hanno colmato di scherni,  
noi siamo troppo sazi degli scherni dei gaudenti, \*  
del disprezzo dei superbi.

**1 ant.** Solleviamo i nostri occhi al Signore,  
finché di noi abbia pietà.

**2 ant.** Il nostro aiuto è nel nome del Signore:  
egli ha fatto il cielo e la terra.

### SALMO 123

#### Il nostro aiuto è nel nome del Signore

*Il Signore disse a Paolo:*

*«Non aver paura..., perché io sono con te» (At 18, 9-10).*

Se il Signore non fosse stato con noi,  
- lo dica Israele - †  
se il Signore non fosse stato con noi, \*  
quando uomini ci assalirono,

ci avrebbero inghiottiti vivi, \*  
nel furore della loro ira.

Le acque ci avrebbero travolti; †  
un torrente ci avrebbe sommersi, \*  
ci avrebbero travolti acque impetuose.

Sia benedetto il Signore, \*  
che non ci ha lasciati in preda ai loro denti.

Noi siamo stati liberati come un uccello \*  
dal laccio dei cacciatori:  
il laccio si è spezzato \*  
e noi siamo scampati.

Il nostro aiuto è nel nome del Signore, \*  
che ha fatto cielo e terra.

**2 ant.** Il nostro aiuto è nel nome del Signore:  
egli ha fatto il cielo e la terra.

**3 ant.** In Cristo il Padre ci ha scelti  
per essere suoi figli.

**CANTICO** Cfr. Ef 1, 3-10 Dio salvatore

Benedetto sia Dio,  
Padre del Signore nostro Gesù Cristo, \*  
che ci ha benedetti  
con ogni benedizione spirituale nei cieli, in Cristo.

In lui ci ha scelti \*  
prima della creazione del mondo,  
per trovarci, al suo cospetto, \*  
santi e immacolati nell'amore.

Ci ha predestinati \*  
a essere suoi figli adottivi  
per opera di Gesù Cristo, \*  
secondo il beneplacito del suo volere,

a lode e gloria  
della sua grazia, \*  
che ci ha dato  
nel suo Figlio diletto.

In lui abbiamo la redenzione  
mediante il suo sangue, \*  
la remissione dei peccati  
secondo la ricchezza della sua grazia.

Dio l'ha abbondantemente riversata su di noi  
con ogni sapienza e intelligenza, \*  
poiché egli ci ha fatto conoscere  
il mistero del suo volere,

il disegno di ricapitolare in Cristo  
tutte le cose, \*  
quelle del cielo  
come quelle della terra.

Nella sua benevolenza  
lo aveva in lui prestabilito \*  
per realizzarlo  
nella pienezza dei tempi.

**3 ant.** In Cristo il Padre ci ha scelti  
per essere suoi figli.

**LETTURA BREVE** 1 Pt 5, 1-4

Esorto gli anziani che sono tra voi, quale anziano come loro, testimone delle sofferenze di Cristo e partecipe della gloria che deve manifestarsi: pascete il gregge di Dio che vi è affidato, sorvegliandolo non per forza ma volentieri, secondo Dio; non per vile interesse, ma di buon animo; non spadroneggiando sulle persone a voi affidate, ma facendovi modelli del gregge. E quando apparirà il pastore supremo, riceverete la corona della gloria che non appassisce.

**RESPONSORIO BREVE**

**R.** Vero amico dei tuoi fratelli, \* prega per il tuo popolo.  
Vero amico dei tuoi fratelli, prega per il tuo popolo.

**V.** Hai dato la vita per i fratelli,  
prega per il tuo popolo.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.  
Vero amico dei tuoi fratelli, prega per il tuo popolo.

**Ant. al Magn.** Ti rendo grazie, o Cristo, buon pastore,  
che mi hai guidato alla gloria:  
il gregge che mi hai dato  
sia con me nel tuo regno.

**CANTICO DELLA BEATA VERGINE** Lc 1, 46-55  
*Esultanza dell'anima nel Signore*

L'anima mia magnifica il Signore \*  
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,  
perché ha guardato l'umiltà della sua serva. \*  
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.  
Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente \*  
e Santo è il suo nome:  
di generazione in generazione la sua misericordia \*  
si stende su quelli che lo temono.  
Ha spiegato la potenza del suo braccio, \*  
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;  
ha rovesciato i potenti dai troni, \*  
ha innalzato gli umili;  
ha ricolmato di beni gli affamati, \*  
ha rimandato i ricchi a mani vuote.  
Ha soccorso Israele, suo servo, \*  
ricordandosi della sua misericordia,  
come aveva promesso ai nostri padri, \*  
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.  
Gloria al Padre e al Figlio \*  
e allo Spirito Santo.  
Come era nel principio, e ora e sempre \*  
nei secoli dei secoli. Amen.

**Ant. al Magn.** Ti rendo grazie, o Cristo, buon pastore,  
che mi hai guidato alla gloria:  
il gregge che mi hai dato  
sia con me nel tuo regno.

**INTERCESSIONI**

Gloria a Cristo, costituito sommo sacerdote per gli uomini davanti a Dio.  
Uniti nella preghiera della sera, invochiamo il suo nome:  
*Salva il tuo popolo, Signore.*

Tu, che hai suscitato nella Chiesa pastori santi e sapienti,  
– fa' che la comunità cristiana sia sempre guidata da uomini saggi e generosi.

Hai perdonato le colpe del tuo popolo  
per le preghiere di pastori santi, che intercedevano come Mosè,  
– per i loro meriti purifica e rinnova sempre la tua Chiesa.

Hai scelto in mezzo ai fratelli gli animatori del tuo popolo  
e li hai consacrati con l'unzione dello Spirito Santo,  
– riempi dei tuoi doni coloro che hai posto alla guida della santa Chiesa.

Tu, che sei l'eredità degli apostoli e dei loro successori,  
– fa' che nessuno si perda di quanti hai redento con il tuo sangue.

Tu, che per mezzo dei pastori della Chiesa assisti i tuoi fedeli,  
perché nessuno li strappi mai dalla tua mano,  
– fa' che i vescovi, i sacerdoti e i fedeli defunti  
si riuniscano tutti nella gioia del tuo regno.

Padre nostro.

### ORAZIONE

Custodisci nel tuo popolo, o Padre, lo spirito che animò il vescovo san Carlo perché la tua Chiesa si rinnovi incessantemente, e, sempre più conforme al modello evangelico, manifesti al mondo il vero volto del Cristo Signore. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

R. Amen.

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

R. Amen.



## Compieta

### LUNEDÌ

V. O Dio, vieni a salvarmi.

R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio  
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre  
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

A questo punto, è bene sostare alquanto in silenzio per l'esame di coscienza che, nella celebrazione comunitaria, può essere introdotto e seguito da uno dei formulari dell'atto penitenziale della Messa debitamente adattato.

### INNO

Al termine del giorno,  
o sommo Creatore,  
vegliaci nel riposo  
con amore di Padre.

Dona salute al corpo  
e fervore allo spirito,  
la tua luce rischiari  
le ombre della notte.

Nel sonno delle membra  
resti fedele il cuore,  
e al ritorno dell'alba  
intoni la tua lode.

Sia onore al Padre e al Figlio  
e allo Spirito Santo,  
al Dio trino ed unico  
nei secoli sia gloria. Amen.

### Oppure:

Gesù, luce da luce,  
sole senza tramonto,  
tu rischiari le tenebre  
nella notte del mondo.

In te, santo Signore,  
noi cerchiamo il riposo  
dall'umana fatica,  
al termine del giorno.

Se i nostri occhi si chiudono,  
veglia in te il nostro cuore;  
la tua mano protegga  
coloro che in te sperano.

Difendi, o Salvatore,  
dalle insidie del male  
i figli che hai redenti  
col tuo sangue prezioso.

A te sia gloria, o Cristo,  
nato da Maria vergine,  
al Padre ed allo Spirito  
nei secoli dei secoli. Amen.

**Ant.** Tu sei buono, Signore, e perdoni,  
lento all'ira e grande nell'amore.

**SALMO 85** Preghiera a Dio nell'afflizione

*Sia benedetto Dio, il quale ci consola in ogni tribolazione (2 Cor 1, 3. 4).*

Signore, tendi l'orecchio, rispondimi, \*  
perché io sono povero e infelice.  
Custodiscimi perché sono fedele; \*  
tu, Dio mio, salva il tuo servo, che in te spera.

Pietà di me, Signore, \*  
a te grido tutto il giorno.  
Rallegra la vita del tuo servo, \*  
perché a te, Signore, innalzo l'anima mia.

Tu sei buono, Signore, e perdoni, \*  
sei pieno di misericordia con chi ti invoca.  
Porgi l'orecchio, Signore, alla mia preghiera \*  
e sii attento alla voce della mia supplica.

Nel giorno dell'angoscia alzo a te il mio grido \*  
e tu mi esaudirai.

Fra gli dèi nessuno è come te, Signore, \*  
e non c'è nulla che uguagli le tue opere.

Tutti i popoli che hai creato verranno †  
e si prostreranno davanti a te, o Signore, \*  
per dare gloria al tuo nome;

grande tu sei e compi meraviglie: \*  
tu solo sei Dio.

Mostrami, Signore, la tua via, \*  
perché nella tua verità io cammini;  
donami un cuore semplice \*  
che tema il tuo nome.

Ti loderò, Signore, Dio mio, con tutto il cuore \*  
e darò gloria al tuo nome sempre,  
perché grande con me è la tua misericordia: \*  
dal profondo degli inferi mi hai strappato.

Mio Dio, mi assalgono gli arroganti, †  
una schiera di violenti attende alla mia vita, \*  
non pongono te davanti ai loro occhi.

Ma tu, Signore, Dio di pietà, compassionevole, \*  
lento all'ira e pieno di amore, Dio fedele,

volgiti a me e abbi misericordia: †  
dona al tuo servo la tua forza, \*  
salva il figlio della tua ancella.

Dammi un segno di benevolenza; †  
vedano e siano confusi i miei nemici, \*  
perché tu, Signore, mi hai soccorso e consolato.

**Ant.** Tu sei buono, Signore, e perdoni,  
lento all'ira e grande nell'amore.

**LETTURA BREVE** 1 Ts 5, 9-10

Dio ci ha destinati all'acquisto della salvezza per mezzo del Signor nostro Gesù Cristo, il quale è morto per noi, perché, sia che vegliamo sia che dormiamo, viviamo insieme con lui.

**RESPONSORIO BREVE**

**R.** Signore, \* nelle tue mani affido il mio spirito.  
Signore, nelle tue mani affido il mio spirito.

**V.** Dio di verità, tu mi hai redento:  
nelle tue mani affido il mio spirito.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.  
Signore, nelle tue mani affido il mio spirito.

**Ant.** Nella veglia salvaci, Signore,  
nel sonno non ci abbandonare:  
il cuore vegli con Cristo  
e il corpo riposi nella pace.

**CANTICO DI SIMEONE** Lc 2, 29-32

*Cristo, luce delle genti e gloria d'Israele*

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo \*  
vada in pace secondo la tua parola;

perché i miei occhi han visto la tua salvezza, \*  
preparata da te davanti a tutti i popoli,

luce per illuminare le genti \*  
e gloria del tuo popolo Israele.

**Ant.** Nella veglia salvaci, Signore,  
nel sonno non ci abbandonare:  
il cuore vegli con Cristo  
e il corpo riposi nella pace.

**ORAZIONE**

Donaci, o Padre, un sonno ristoratore e fa' che i germi di bene, seminati nei solchi di questa giornata, producano una messe abbondante. Per Cristo nostro Signore.

**R.** Amen.

Il Signore ci conceda una notte serena e un riposo tranquillo.

**R.** Amen.

Si conclude con un'antifona della Beata Vergine Maria.